



# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

Copia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### N. 8 DEL 04/02/2021

**OGGETTO:** EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA ESERCIZIO 2019

L'anno 2021 addì 4 del mese di Febbraio alle ore 12.10, a Nuoro, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'intestato Consorzio, convocato a mezzo e-mail/raccomandata ai singoli componenti in data 29/01/2021, prot. n. 474;

VISTA la L.R. n. 6 del 23/05/2008 - Legge quadro in materia di consorzi di bonifica e s.m.i.;

VISTO il Decreto dell'Assessora Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n.4330/DECA/60 del 26 novembre 2020, con il quale, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.6/2008 e s.m.i. è disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati dell'Ente per il quinquennio 2020-2025 decorrenti dall'emanazione del medesimo Decreto con contestuale proclamazione degli eletti;

VISTI i verbali del Consiglio dei delegati dell'Ente, tenutosi in data 07 dicembre 2020, relativi all'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il decreto dell'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n.3233/decA36 del 07/09/2020, con il quale sono nominati i componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente, per il periodo di cinque anni;

VISTO l'art.9 dello Statuto consortile, che individua le funzioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, in particolare l'art.73 *Semplificazioni in materia di organi collegiali* che prevede, per gli amministrazioni pubbliche ed altri organismi, la possibilità di svolgere le proprie adunanze in videoconferenza, anche se non già regolamentate dai propri statuti e/o regolamenti;

RICHIAMATA la circolare ANBI n.13 del 19/03/2020 con la quale si comunica che, nonostante i consorzi di bonifica non siano esplicitamente ricompresi tra gli enti elencati nel citato art.73, in questo momento di emergenza in cui è prescritta la limitazione degli spostamenti e degli "assembramenti", ritiene necessario l'adozione, da parte dei Consorzi di bonifica, in analogia con le altre amministrazioni pubbliche o società, dello strumento della videoconferenza al fine di garantire la continuità di funzionamento degli organi collegiali consortili;

ACCERTATO che risultano presenti, anche mediante riconoscimento video e/o audio, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dell'Ente:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Carroni Giovanna Maria	Componente Collegio dei Revisori	X	
Deiana Sandro	Presidente Collegio Revisori	X	
Seddone Marcello	Componente Collegio dei Revisori		X
Guiso Ambrogio	Presidente	X	
Carta Lucio	Cons. Del C.D.A.	X	
Frau Giovanni	Cons. Del C.D.A.	X	
Frontedu Antonio	Cons. Del C.D.A.	X	
Carzedda Marco	Cons. Del C.D.A.	X	

Il Presidente ACCERTATA la validità della seduta, dichiara aperta la riunione.

Partecipa il Direttore Generale Ing. Antonio Madau.

Partecipa la Dott.sa Santina Sini, incaricata della redazione del verbale della seduta.

VISTI:

- il Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 recante "Nuove norme per la bonifica integrale" e, in particolare, gli artt. 10, 11, 17, 21 e 59 comma 1;
- la Legge Regionale n. 6/2008 (Legge quadro in materia di Consorzi di bonifica) e, in particolare, gli articoli 5, 6, 9, 10, 44, 45 e 46;
- gli Art. 857 e segg. Sezione III "Della bonifica Integrale" del Codice Civile;
- l'art. 9 del vigente Statuto consortile;
- Il Piano di Classifica dell'Ente, approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente con deliberazione n. 134 del 7/09/2015 e dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 1 del 28/02/2018;

PREMESSO che, con la deliberazione del Consiglio dei Delegati n.04 del 07/07/2020, resa esecutiva con provvedimento dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 14799 del 23/07/2020, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'Ente dell'esercizio 2019;

PRESO ATTO che:

- Con determinazione n. 32 protocollo n. 1296 del 28.01.2019, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e R.A.P. ha concesso, a favore di questo Consorzio, un contributo ordinario complessivo pari ad € 1.941.154,11 per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d) e comma 4 della L.R. n. 6/2008;
- Con determinazioni n. 39 protocollo n. 1303 del 28.01.2020, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e R.A.P. ha concesso, a favore di questo Consorzio, un contributo ordinario complessivo pari ad € 284.560,12, per le finalità di cui all'art. 5, comma 4 bis della L.R. n. 6/2008;
- Con determinazione n. 956, prot. n. 24471 del 28/12/2020 l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e R.A.P. ha concesso, a favore di questo Consorzio, un contributo straordinario pari ad € 791.572,67 per le finalità di cui all'art. 31, comma 3, della L.R. n. 5/2015, da destinare all'abbattimento dei costi di funzionamento, anche pregressi, diretti ed indiretti, sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale;

VISTA la deliberazione n.1 del 22/01/2021, con la quale questo Consiglio di Amministrazione ha stabilito di applicare il richiamato contributo straordinario di € 791.572,67 per l'abbattimento dei tributi a carico della proprietà consorziata, relativi al concorso alle spese istituzionali di funzionamento dell'Ente (cod. tributo 630) e per la partecipazione alle spese per l'esercizio e la manutenzione degli impianti consortili (cod. tributo 642), sostenute nel corso degli esercizi 2018 e 2019, in misura proporzionale agli importi di detti tributi così come risultanti dai Rendiconti dei succitati esercizi;

RILEVATO che, dall'esame dei dati del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 emerge che, pur considerando, l'ammontare dei contributi ordinari e straordinario concessi dall'Amministrazione Regionale per la partecipazione alle spese sostenute nel 2019, non si raggiunge il pareggio di bilancio, per cui sussiste l'oggettiva esigenza finanziaria che il Consorzio provveda a reperire le risorse a tal fine necessarie avvalendosi di quanto disposto dalla L.R. n.6/2008, ossia mediante l'emissione dei tributi consortili a carico dei propri consorziati;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, occorre provvedere all'emissione dei tributi consortili a carico dei propri consorziati per l'esercizio 2019;

RICHIAMATI:

- i contenuti principali del succitato rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 e, tra questi:

- ✓ l'ammontare delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.2 della L.R. 6/2008 s.m.i. e appresso riportate, suddivise secondo i rispettivi Titoli di bilancio:
  - Titolo I: Spese per le funzioni svolte dal Consorzio ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/2008 per l'ammontare complessivo di € 7.178.950,40;
  - Titolo II: Spese in conto capitale di € 634.450,65;
  - Titolo III: Partite di giro, ossia le spese anticipate per le quali vi è esatta compensazione nel corrispondente Titolo III delle entrate, per l'ammontare complessivo di € 3.776.378,66;
- ✓ le poste in entrata e, tra queste, quelle relative all'ammontare dei contributi da carico dei consorziati che appresso si elencano, con il relativo capitoli di bilancio:
  - Cap. n. 20000: Contributi ordinari per le spese istituzionali ex art. 9 comma 1 legge regionale n. 6/2008 (rif.to cod. tributo 630): ammontare complessivo € 455.164,16;
  - Cap n. 20500: Contributi per l'esercizio e la manutenzione delle opere consortili ex art. 9 comma 1 legge regionale n. 6/2008 (rif.to cod. tributo 642): ammontare complessivo € 563.542,53;

- Cap. entrata n. 21500: contributi irrigui per le spese di distribuzione dell'acqua in base alla quantità di acqua utilizzata ex art. 9 comma 3 legge regionale n.6/2008 (rif.to cod. tributo 750): ammontare complessivo € 1.170.564,55;
- ✓ le entrate costituite dai contributi pubblici che, alla data di redazione del rendiconto, risultavano erogati dall'Amministrazione Regionale:
  - *Contributi per spese di funzionamento per la gestione degli impianti consortili*

Contributo ex art. 5, c. 4 bis L.R. 6/2008	€ 284.560,12
Contributo ex art. 31, c. 3 L.R. 5/2015 utilizzato ad abbattere i contributi consortili relativi all'anno 2017	€ 300.000,00
  - *Contributi per spese di esercizio e manutenzione ordinaria impianti*

Contributo ex art. 5, c. 2, lett. C e D e comma 4 L.R. 6/2008	€ 1.941.154,11
---	----------------
  - *Contributi per spese attività irrigua*

Contributo ex art. 6 L.R. 6/2008	€ 4.833,59
----------------------------------	------------
  - *Contributi per la copertura di maggiori oneri del personale*

Contributo ex art. 34 c. 11 L.R. 6/2008	€ 117.429,91
---	--------------

- i criteri per la determinazione dei contributi consortili stabiliti dalla L.R. n.6/2008 e s.m.i. ed, in particolare, quelli riportati agli artt. 9, 10, 32, 33, 44 e 46;

RILEVATO che:

- nel 2019 non sono stati censiti recapiti di scarichi sui canali consortili sui quali applicare i contributi di cui al comma b) dell'art. 1 della L.R. n.6/2008;
- per quanto riguarda le spese energetiche sostenute nel 2019, risultano a carico dei consorziati solo quelle per le quali non è stato erogato né specifico rimborso da parte della RAS, ai sensi dell'art.6 della L.R. 6/2008 e s.m.i., né da parte dell'Ente Acque Sardegna – ENAS, ai sensi della L.R. n.19/2006, della D.G.R. n. 51/57 del 20.12.2007 e del citato art. 6 della L.R. 6/2008 e s.m.i.;
- la Giunta della Regione Sardegna non ha ancora stabilito i criteri per la determinazione dei contributi irrigui a carico dei consorziati previsti dall'art.10 della L.R. n.6/2008 e che questo impone il ricorso al disposto di cui all'art.44 della legge regionale n. 6/2008 con la necessaria imposizione di contributi irrigui in acconto e fatti salvi eventuali conguagli;
- questo Ente ha tutt'ora in corso di attuazione il vasto programma di interventi pubblici, avviato negli anni scorsi, finalizzato all'installazione di strumenti di regolazione e di misura per la determinazione di tutte le portate idriche erogate, programma il cui completamento è subordinato alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione Regionale della Sardegna, non potendo l'onere di tali interventi gravare - senza causare gravi ripercussioni economiche - sui consorziati;

RILEVATO altresì che:

- anche nel corso del 2019, il Consorzio ha posto in essere tutte le attività necessarie per mantenere in piena efficienza gli impianti irrigui pubblici allo stesso affidati ed ha assicurato - a tutti gli immobili ricadenti all'interno del proprio comprensorio di competenza e compatibilmente con le risorse idriche disponibili - la disponibilità della risorsa idrica per garantire gli utilizzi irrigui e non, con conseguenti, indubbi benefici, sia per le attività economiche svolte che per gli immobili stessi, il cui valore è risultato incrementato proprio per la presenza di reti pubbliche di distribuzione idrica;
- durante il suddetto esercizio, non tutti i consorziati hanno ritenuto di utilizzare la risorsa idrica resa disponibile attraverso gli impianti consortili, per garantire la quale si sono sostenute, comunque, ingenti spese di manutenzione e gestione;
- le suddette spese sono state sostanzialmente indipendenti dall'avvenuto utilizzo, o meno dell'acqua, in quanto risultavano - e tutt'ora risultano - strettamente correlate a caratteristiche intrinseche degli impianti e del comprensorio irriguo (estensione delle reti, caratteristiche delle condotte e degli impianti ecc.) che, dal 2019 ad oggi, sono rimaste sostanzialmente invariate;

CONSIDERATO che:

- Sussistendo le esigenze finanziarie connesse al pareggio di bilancio dell'esercizio 2019 di cui si è fatto cenno in precedenza ed in mancanza dei criteri di cui all'art.10 della L.R. n.6/2008, il Consorzio può determinare i contributi

irrigui in acconto, rapportandoli all'estensione irrigata e al numero e tipo di coltura praticata, in conformità a quanto stabilito ai commi 3 dell'art. 44 e 1 dell'art. 46 della L.R. 6/2018;

- durante il corso del 2019 la superficie presunta effettivamente irrigata è risultata pari a complessivi 4.275 ettari;  
- sono in corso verifiche al fine di determinare l'esatta estensione di ciascuna proprietà irrigata nonché il numero e tipo di coltura praticata;

- ai sensi del comma 4 dell'art.9 della L.R. 6/2008, i contributi consortili per le spese di esercizio e manutenzione ordinaria delle reti consortili e per le spese di funzionamento devono essere determinati sulla base degli indici di beneficio del vigente Piano di classifica, redatto nel 2015, sulla base dei dati del comprensorio e degli impianti consortili a tutt'oggi sostanzialmente invariati, che riguardano una superficie servita di complessivi ha 13.420,59;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 123 del 15/11/2019 in base alla quale sono stati determinati, per il 2019, i contributi a carico dei proprietari di immobili ad uso non agricolo;

RILEVATO che alla data odierna risultano accertati contributi a carico dei proprietari di immobili ad uso non agricolo, per l'esercizio 2019, per € 50.000,00, per quanto riguarda il concorso alle spese istituzionali (cod. trib. 630); € 50.000,00, per quanto riguarda il concorso alle spese per l'esercizio e la manutenzione delle opere consortili (cod.trib. 642) ed € 650.000,00, per quanto riguarda il concorso alle spese per l'attività irrigua (cod.trib. 750);

RILEVATO che, al fine di procedere con l'emissione dei ruoli di contribuenza relativi all'esercizio 2019 occorre provvedere - con riferimento a detto esercizio - alla determinazione del coefficiente di efficienza afferente al beneficio potenziale ai sensi del vigente Classifica che, in proposito, chiarisce che detto coefficiente - espressione dell'efficienza del servizio irriguo svolto nel corso dell'esercizio al quale si riferisce - sia da valutarsi sulla base di parametri oggettivi e possa variare tra i valori 0 ed 1 a secondo che si siano verificate, o meno, situazioni che abbiano comportato una riduzione e/o sospensione del servizio irriguo reso a beneficio degli immobili ricadenti all'interno dei vari sub-comprensori nei quali si articola il perimetro di contribuenza;

CONSIDERATO che, nel corso del 2019, non si sono verificate situazioni di inefficienza strutturale delle reti pubbliche gestite da questo Consorzio tali da pregiudicare in tutto o in parte la regolarità del servizio irriguo reso su scala territoriale;

RITENUTO, per quanto sopra, di determinare - ai fini della determinazione dei tributi consortili per l'esercizio 2019 - l'applicazione di un coefficiente di efficienza afferente al beneficio potenziale pari a 1;

CONSIDERATO che, per quanto sopra:

- al fine di garantire il pareggio di bilancio dell'esercizio 2019, rimangono a carico dei proprietari degli immobili ad uso agricolo, i contributi consortili appresso riportati nel loro ammontare complessivo:

- Contributo alle spese istituzionali -rif.to cod.trib. 630, relativo alla superficie servita: € (455.164,16-50.000,00)= 405.164,16;
- Contributo per l'esercizio e la manutenzione delle opere consortili, relativo alla superficie servita - rif.to cod.trib. 642: € (563.542,53-50.000,00)= 513.542,53;
- Contributo irriguo per le spese di distribuzione dell'acqua in base alla quantità di acqua utilizzata, relativo alla superficie effettivamente irrigata -rif.to cod.trib. 750= € (1.170.564,55-650.000,00)= 520.564,54;

PRESO ATTO della ripartizione proporzionale del contributo straordinario di cui alla Determinazione n.965 prot. 24471 del 28.12.2020 di € 791.572,67, ripartito proporzionalmente in € 357.074,13 per l'annualità 2018 ed € 434.498,54 per l'anno 2019, a sua volta proporzionalmente assegnato tra le spese di funzionamento e quelle di esercizio e manutenzione ordinaria, come di seguito indicato:

<i>Contributo straordinario anno 2019</i>	<i>Importo € 434.498,54</i>
di cui tributo 630	€ 191.620,72
di cui tributo 642	€ 242.877,82

CONSIDERATO che:

- con l'applicazione del contributo straordinario sopra richiamato, i tributi in acconto a carico della proprietà agricola risultano determinati in € 213.543,44 (€ 405.164,16-191.620,72), per quanto riguarda il tributo cod. 630 ed in € 270.664,71 (€ 513.542,53-242.877,82), per quanto riguarda il tributo cod. 642;

RILEVATO che:

- i contributi di cui al primo comma dell'art.9 della L.R. n.6/2008 (spese di funzionamento e spese di esercizio e manutenzione ordinaria), complessivamente € 484.208,16 (213.543,44+ 270.664,71), relativi alla superficie effettivamente servita dagli impianti, pari ad ha 13.420,59, sono determinati sulla base degli indici di cui al Piano di Classifica;

- in attesa delle necessarie verifiche in ordine alla superficie effettivamente irrigata e sul tipo e numero di coltura praticata, i contributi irrigui unitari possono essere determinati per l'anno 2019, in acconto e salvo conguaglio dare/avere, sulla base delle superfici presunte, complessivamente irrigate, nel corso del 2019 (Ha 4.275), nella seguente misura massima, che è certamente inferiore a quella prevista dalla L.R. n.6/2008 di € 260,00 per il contributo irriguo stesso:

Contributo irriguo unitario (€ 520.564,54/ha 4.275)= €/Ha 121,77

SENTITO il Direttore Generale ing. Madau;

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

1) **di determinare**, i contributi unitari afferenti le spese istituzionali e di manutenzione, rideterminati mediante l'applicazione del contributo straordinario di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 22.01.2021, a carico dei consorziati proprietari di immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza (serviti da impianti irrigui) che, nel corso del 2019, hanno beneficiato dalla presenza della rete di distribuzione di acqua ad uso irriguo, mediante l'applicazione degli indici di beneficio stabiliti dal vigente Piano di Classifica dell'Ente di cui all'art. 9 comma 1, della L.R. n.6/2008, come appresso riportato:

- contributo relativo alle spese istituzionali: € 213.543,44 (rif.to cod. Trib. 630);
- contributo relativo alle spese di esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti irrigui: € 270.664,71 (rif.to cod. Trib. 642);

2) **di determinare**, il contributo irriguo in acconto per le spese di distribuzione dell'acqua in base alla quantità di acqua utilizzata, per un ammontare complessivo di € 520.564,54 (rif.to cod. Trib. 750) nella misura di € 121,77 per ettaro effettivamente irrigato e per qualunque tipo e numero di coltura, salvo conguaglio dare/avere all'esito delle verifiche in corso di svolgimento sull'effettiva estensione irrigua, il numero e tipo di coltura;

3) **di stabilire**, per coloro che non hanno utilizzato l'acqua irrigua durante tutto il corso dell'anno, ma solo per soccorso stagionale, un acconto pari a 60,88 €/Ha, per ogni utilizzo stagionale, primaverile o autunno-vernino e per qualunque tipo e numero di coltura praticata, salvo il conguaglio di cui sopra. Nel caso di utilizzo sia nel periodo primaverile che in quello autunno-vernino, l'importo del predetto contributo in acconto rimane determinato nella misura del contributo annuale sopra fissata di 121,77 €/Ha;

4) **di stabilire** un contributo minimo in acconto, pari a complessivi € 30,00, da applicare qualora l'ammontare degli acconti dei singoli contributi come sopra determinati, risulti inferiore a detto importo. Si da atto che il conguaglio fino al predetto contributo minimo è da imputarsi al contributo per spese di funzionamento (cod. trib. 630);

5) **di dare atto** che i ruoli sopra indicati sono da intendersi come acconto e, pertanto, i ruoli definitivi potrebbero essere soggetti a successivi conguagli;

6) **di stabilire** i seguenti termini al fine del pagamento del suddetto acconto sui ruoli di contribuenza 2019 (Cod. Tributi 630, 642 e 750), emesso mediante avviso bonario:

- termine ultimo per il pagamento della prima rata (o rata unica) del contributo: 28/02/2022;
- termine ultimo per il pagamento della seconda rata del contributo: 31/03/2022;

7) **di dare atto** che la presente deliberazione è pubblicata all'albo consortile ai sensi dell'art.35 della L.R. n.6/2008 e s.m.i.

**Il Presidente**

Ambrogio Guiso

**Il Direttore Generale**

Ing. Antonio Madau

Controfirma del Direttore Generale (art.9, comma 4, del vigente Statuto consortile)

**Il Direttore Generale**

Ing. Antonio Madau

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per quindici giorni consecutivi a partire dal 22/02/2021

Il Funzionario Delegato  
f.to Dott.ssa Santina Sini

*E' copia conforme all'originale  
contenuta su n.      fasciate di n.      fogli      .  
Data*

Il Funzionario Delegato  
Dott.ssa Santina Sini